



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Sommario

Comunicato stampa
Dichiarazioni
Scheda tecnica
Percorso mostra
Allestimento mostra
Introduzione al catalogo dei curatori
Schede titoli Electa per Calvino100
Public program
Colophon
Selezione immagini per uso stampa
Scheda mostra “Favoloso Calvino”
Attività didattiche
Calvino a teatro
Schede sponsor

una mostra



Genova
Rileggersi
Ducale

Electa



main sponsor



sponsor tecnico



media partner



in collaborazione con



Scuderie
del
Quirinale

partecipanti alla
Fondazione Palazzo Ducale



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

fondazione
CARIGE

costa
equipamenti esperienze



con il sostegno di



Camera di Commercio
Genova

sponsor istituzionale della
Fondazione Palazzo Ducale



sponsor delle attività didattiche
della Fondazione Palazzo Ducale



AZIONI
PER LA
SOCIETÀ



GENOVA
MEI 1944 16



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Comunicato stampa
Genova, 14 ottobre 2023

Palazzo Ducale di Genova accoglie “Calvino cantafavole”, un omaggio a Italo Calvino (1923 -1985), nell’ambito del palinsesto ufficiale delle celebrazioni per il centenario della nascita dello scrittore e inserito nel programma delle iniziative culturali in occasione di Genova Capitale italiana del libro 2023.

La mostra – prodotta da Regione Liguria, Comune di Genova e Palazzo Ducale Fondazione per la cultura – è organizzata dalla casa editrice Electa ed è in collaborazione con le Scuderie del Quirinale, Teatro della Tosse e Lele Luzzati Foundation. Media Partner: Rai Cultura e Rai Radio 3. Main sponsor della mostra è Banca Passadore.

Aperta dal 15 ottobre 2023 al 7 aprile 2024, l’esposizione si articola in sei sezioni negli spazi della Loggia degli Abati di Palazzo Ducale. I curatori Eloisa Morra, critica letteraria, curatrice e Associate Professor di letteratura italiana contemporanea all’Università di Toronto, e Luca Scarlini, scrittore, drammaturgo per teatri e musica, narratore, performance artist, hanno affrontato il rapporto dello scrittore con l’universo poetico della fiaba e del fantastico – temi centrali della sua opera – attraverso la selezione di più di 200 opere.

Dipinti, fotografie, video, libri, illustrazioni ricompongono una geografia sentimentale inaspettata e suggestiva dello scrittore ligure, a partire dalla fondamentale raccolta delle *Fiabe italiane* curata da Italo Calvino (Einaudi, 1956) e passando per l’editoria, il teatro, l’opera lirica, la televisione, l’arte, la grafica. La mostra – con una consistente presenza degli artisti di cui l’autore ha scritto, e a cui è stato affine e vicino – si propone come un lavoro filologico e allo stesso tempo come uno spettacolo, con la scenografia elaborata dal Teatro della Tosse che presenta un palcoscenico vegetale, in omaggio al *Barone rampante*.

Le storie e le immagini che hanno fondato il gusto, anche visivo, del giovanissimo Calvino con i fumetti, i libri illustrati, i racconti di cui si è nutrito danno l’avvio al percorso di visita a cominciare dalle creazioni del sanremese **Antonio Rubino** per il **Corriere dei Piccoli**, conosciute nell’infanzia e poi ripubblicate nella fortunata collana Einaudi “Libri per Ragazzi”, di cui lo scrittore era consulente. La seconda sezione traccia la feconda collaborazione con **Emanuele Luzzati**, indagata attraverso le illustrazioni del maestro genovese per le opere calviniane ma anche nelle produzioni RAI a cui Luzzati ha collaborato insieme con la costumista **Santuzza Cali**, di cui in mostra vengono esposti i bozzetti.

Risale agli anni Sessanta la passione di Calvino per i **Tarocchi, preziose carte da gioco nate nella versione a stampa a Finale Ligure** e da cui trarrà ispirazione per il suo romanzo breve *Il castello dei destini incrociati* (1969), seguito dalla *Taverna dei destini incrociati* (1973). **La mostra rievoca la genealogia del magico mondo dei Tarocchi**, arrivando sino a Fabrizio de André, **per passare alle visioni della sua terra**, così come presentate dai pittori suoi conterranei e da artisti come **Francesco Menzio ed Enrico Paulucci**, ai quali lo scrittore era legato da un rapporto di amicizia. E un focus è dedicato ai molti artisti di cui Calvino ha scritto, tutti legati al fantastico: **da Enrico Baj a Bona de Pisis, da Domenico Gnoli a Luigi Serafini, da Fausto Melotti a de Chirico.**

La fiaba declinata nel rapporto con il teatro e il mondo della canzone viene analizzata attraverso molteplici punti di vista. Da un lato produzioni firmate insieme a **Toti Scialoja e Donatella Ziliotto** (poi rivisitate in chiave contemporanea dal compositore **John Dove** e da **Sue Blane**, scenografa del Rocky Horror Picture Show) e al conterraneo **Luciano Berio**, e la turcheria mozartiana *Zaide*, andata in scena al Festival di Batignano ideato dallo scenografo **Adam Pollock**; dall’altro i lavori per teatro e televisione di un artista particolarmente caro a Calvino, **Giulio Paolini**. L’esperienza di canto politico torinese “Cantacronache” (1957-1963) viene ricordato con il versante dedicato ai bambini, “Cantafavole”, per cui Calvino scrive la favola in versi *Sul verde fiume Po*.

Il percorso scenografico, che fa dell’albero l’elemento centrale, è ideato da Emanuele Conte e Paolo Bonfiglio, e realizzato da Fondazione Luzzati Teatro della Tosse. Introdotto da un insieme di alberi dipinti e oggetti della memoria, si sviluppa come un tragitto ideale che dai boschi delle alture scende verso il mare, passando per i borghi di pietra dell’entroterra, in un omaggio alla Liguria. Direttore dell’allestimento scenico è Andrea Morini.



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Per la mostra **Electa pubblica il catalogo** curato da Eloisa Morra e Luca Scarlini.

Insieme alla mostra è previsto un ricco calendario di **iniziative di approfondimento** che vanno da **incontri e convegni** per esplorare le molteplici dimensioni dell'esposizione a **lezioni-spettacolo** con interventi di attori e studiosi dell'opera dello scrittore.

Parallelamente alla mostra nella Loggia degli Abati, **Casa Luzzati** offre un approfondimento del lavoro del Maestro per Calvino con **oltre 100 opere originali**. Divisa in due sezioni, il visitatore potrà ammirare, tra l'altro, l'intera collezione dei materiali del Quartetto Cetra, le copertine dei dischi delle fiabe di Calvino, le illustrazioni originali, le interviste, le scenografie per il teatro, l'opera delle filastrocche, per il *Barone rampante* di Rai 1 a Torino. Il denominatore comune che emerge è lo spirito della levità e l'amore dei due protagonisti della cultura del '900 per la terra di Liguria, terra di saperi e sapori, oltre che di paesaggi maestosi e duri. La mostra fa parte del progetto "**Luzzati per Calvino**" che **Lele Luzzati Foundation** ha pensato per questo prestigioso appuntamento. Grazie a questo **progetto – curato da Sergio Noberini e Lele Luzzati Foundation** – importanti opere di Luzzati sono esposte nelle mostre delle Scuderie del Quirinale e della Loggia degli Abati, che vedono dunque la partecipazione attiva della Fondazione dedicata al Maestro. Casa Luzzati progetta e propone inoltre un ciclo di laboratori dai disegni di Luzzati ispirati alle sue fiabe.

La mostra genovese si inserisce nel progetto delle celebrazioni del centenario insieme a **Favoloso Calvino, esposizione curata da Mario Barenghi alle Scuderie del Quirinale a Roma**, aperta al pubblico dal 13 ottobre 2023 al 4 febbraio 2024. L'esposizione romana è organizzata da Scuderie del Quirinale con la casa editrice Electa, in collaborazione con Regione Liguria e Comune di Genova con Fondazione Palazzo Ducale.

Alla pubblicazione dei cataloghi di entrambe le mostre si affianca la **produzione editoriale Electa** nell'ambito del programma ufficiale delle celebrazioni del centenario della nascita di Calvino. In questa occasione la casa editrice ripropone un testo prezioso, ormai introvabile: **Idem di Giulio Paolini**, edito nella collana "Einaudi letteratura" nell'aprile 1975. La nuova edizione ospita una versione più ampia e inedita del testo di Calvino intitolato *La squadratura*. A questi titoli si aggiunge il **catalogo-guida della mostra Favoloso Calvino**, di Mario Barenghi, e il **volume Calvino A-Z**, a cura di **Marco Belpoliti**, per la collana **Enciclopedie**. Vi sono riunite 146 voci affidate a 56 autori che, in forma breve ma in modo estensivo, forniscono una mappa per entrare nel mondo-Calvino, nei suoi libri ma anche nei temi, nelle idee, nelle vicende della sua vita di scrittore.

www.palazzoducale.genova.it

Uffici stampa

Palazzo Ducale
Massimo Sorci
msorci@palazzoducale.genova.it
t +39 335 5699135

Electa
Gabriella Gatto
press.electamusei@electa.it
t +39 340 5575340

responsabile comunicazione
Monica Brognoli
monica.brognoli@electa.it



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Dichiarazioni

«Dopo la grande presentazione della mostra su Calvino alle Scuderie del Quirinale che rinnova la collaborazione già instaurata l'anno scorso con Genova e Palazzo Ducale, siamo qui oggi per dare il calcio di inizio alla mostra *Calvino cantafavole* che racconta il rapporto di questo scrittore con la fiaba. In occasione del centenario della sua nascita, siamo di nuovo di fronte a una felice collaborazione che ci parla del Calvino visionario attraverso tante opere di artisti che hanno avuto a che fare con lui. Una celebrazione per un ligure illustre che si inserisce appieno all'interno di Genova Capitale Italiana del Libro 2023. Il percorso espositivo del Ducale prosegue quello delle Scuderie del Quirinale celebrando in particolare il suo lato immaginifico e fiabesco che tanta parte ha avuto nelle sue opere e il suo rapporto con una serie di artisti, in particolare con Emanuele Luzzati. Ne emerge un Calvino precursore dei tempi moderni che molto ha ancora da dirci in particolare sui guasti dei comportamenti umani. A partire dal suo ambientalismo e dai paesaggi che scompaiono sotto il cemento, dagli uomini spersi nelle grandi città alla ricerca di un albero, lo stesso su cui si è rifugiato Cosimo nel *Barone Rampante*. Un simbolo di libertà, quella stessa libertà del suo sguardo che si perde nel volo degli uccelli e negli amori estivi delle tartarughe. Una mostra che oltre a rendere omaggio a un protagonista del suo tempo rappresenta un'opportunità unica per tutti, estimatori e giovani per conoscere i personaggi e i paesaggi della Liguria a cui Calvino è stato molto legato»

Giovanni Toti
Presidente di Regione Liguria

«È un orgoglio per Genova accogliere la mostra dedicata a Italo Calvino. Un tributo a uno dei più grandi scrittori italiani del '900 che nasce con l'intenzione di catturare la sua genialità e la sua visione attraverso le immagini. Una tappa che si inserisce nel viaggio di Genova Capitale del Libro 2023, progetto che abbiamo sostenuto e accolto con grande entusiasmo e convinzione e che coinvolge tutta la città. Calvino ha spesso parlato della letteratura come di un "cantiere aperto", un luogo in cui le parole prendono vita e si trasformano in mondi interi. Una visione particolarmente vicina ai principi che governano Genova, territorio in continuo divenire, in grado di costruire progetti ambiziosi per proseguire a scrivere insieme la storia di ogni nostro cittadino. Sono certo che la mostra *Calvino cantafavole* darà un notevole impulso all'offerta culturale della nostra città.»

Marco Bucci
Sindaco di Genova



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

«Sono molti i motivi per i quali essere orgogliosi di questa mostra dedicata a Italo Calvino che viene inaugurata oggi. Do per scontato, anche se mi preme sottolinearlo, l'alto livello del progetto *Calvino cantafavole* e della sua realizzazione: come è ormai consuetudine, Palazzo Ducale propone appuntamenti di qualità assoluta in grado di inserirsi da protagonisti nel panorama culturale nazionale. Questa mostra, organizzata per il centenario della nascita dello scrittore, fa parte del programma ufficiale delle Celebrazioni calviniane, coordinate dal Comitato istituito per l'occasione dal Ministero per la Cultura e presieduto da Giovanna Calvino. C'è poi l'aspetto delle collaborazioni: Fondazione per la Cultura è in dialogo con le più prestigiose istituzioni culturali italiane e, per questa esposizione, rinnova il rapporto privilegiato con le Scuderie del Quirinale. Un valore aggiunto cui si connettono i preziosi link con Casa Luzzati e Teatro della Tosse nel segno di una politica culturale che fa del lavoro di squadra e della "rete" un nostro tratto distintivo. Ultimo – ma non ultimo – vorrei porre l'accento sul tema centrale di questa mostra. Ad essere indagata è la poetica calviniana con una lente particolarmente stimolante, quella della fiaba che molto ha caratterizzato la produzione dello scrittore. Ebbene, sono più che mai convinto che abbiamo bisogno di guardare il mondo con uno sguardo che sappia cogliere la realtà sotto tutti gli aspetti, anche quello più legato all'immaginazione e al fantastico. Mi auguro che questa mostra apra porte e sia un'occasione di arricchimento per tutti»

Beppe Costa

*Presidente Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura*

«Da tre anni stiamo tentando di convertire l'esperienza artistica di Luzzati al Museo di Porta Siberia, nel nuovo polo di cultura Casa Luzzati, a Palazzo Ducale. Fortemente voluta dall'amministrazione comunale e dalla Lele Luzzati Foundation la "casa" (non "museo") è una realtà dinamica, luogo e spazio di nuove sperimentazioni, attività didattiche e formative. Progettiamo esposizioni, curiamo volumi monografici sulla vasta opera del Maestro, organizziamo incontri, proiezioni, seminari. "Luzzati incontra Calvino" è la prossima straordinaria iniziativa. Si tratta di un allestimento di opere create per i libri, il teatro, i dischi, la grafica – fra cui molti inediti – con un omaggio a Virgilio Savona del Quartetto Cetra, ma anche ai temi cari allo scrittore: le città, i tarocchi, il teatro, la terra di Liguria e molti altri. Unitamente alla esposizione abbiamo previsto l'offerta di un calendario di attività didattiche, incontri, letture e proiezioni legate ai testi e alla figura dello scrittore».

Sergio Noberini

Direttore Casa Luzzati



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Scheda tecnica

Titolo	Calvino cantafavole
Date di apertura	15 ottobre 2023 – 7 aprile 2024
Sede	Genova, Palazzo Ducale Loggia degli Abati e Casa Luzzati Piazza Giacomo Matteotti 9
A cura di	Eloisa Morra e Luca Scarlini
Organizzazione	Electa in collaborazione con Scuderie del Quirinale, Teatro della Tosse, Lele Luzzati Foundation
Prodotto da	Regione Liguria, Comune di Genova con Fondazione Palazzo Ducale
Catalogo	Electa
Orari	da martedì a domenica 10-19 (la biglietteria chiude un'ora prima) Lunedì chiuso
Biglietti	Intero 11 euro Ridotto 9 euro biglietteria@palazzoducale.genova.it
Informazioni attività didattiche	didattica@palazzoducale.genova.it
Prenotazioni	prenotazioniscuole@palazzoducale.genova.it
Informazioni	www.palazzoducale.genova.it



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Percorso mostra

1. Memorie d'infanzia

«Il mio mondo immaginario» ha raccontato Calvino «è stato influenzato per prima cosa dalle figure del “Corriere dei Piccoli”. Passavo le ore percorrendo i cartoons d'ogni serie da un numero all'altro, mi raccontavo mentalmente le storie interpretando le scene in diversi modi, producevo delle varianti, fondevo i singoli episodi in una storia più ampia». Le immagini costituiscono l'humus per le sue storie, da subito venute d'un approccio fantastico. Questa sezione ricostruisce come e cosa vede Calvino bambino, attraversando le linee principali della formazione del suo gusto visivo. La fascinazione per il fiabesco è determinata dal paesaggio della Riviera di Ponente (Sanremo è da sempre meta d'artisti surreali) e da scoperte fortuite di fumetti, libri illustrati e riviste: incontri importanti al punto da volergli inizialmente far intraprendere la strada del disegno. Calvino farà riaffiorare le sue antiche passioni attraverso il lavoro di consulente per la collana “Libri per Ragazzi” Einaudi, recuperando classici (su tutti *Viperetta* di Antonio Rubino) e proponendo nuovi autori, tra cui Bruno Munari, Marina Jarre e Toti Scialoja.

2. La collaborazione con Emanuele Luzzati

Emanuele Luzzati (1921-2007) aveva con Italo Calvino una notevole affinità: a legarli era l'interesse per la fiaba e per il nativo paesaggio ligure, osservato con occhio partecipe e nostalgico. La collaborazione, dopo un inizio in teatro nel 1968, ruota intorno all'attività editoriale della collana Einaudi “Libri per Ragazzi”, detta la bianca, di cui lo scrittore era consulente. Il legame nasce in primo luogo da una rivisitazione delle popolarissime *Fiabe italiane* (1956), presentate in una versione meno filologica e più a misura di bambino. *L'uccel belverde e altre fiabe italiane* (Einaudi, Torino, 1972), *Il Principe granchio e altre fiabe italiane* (Einaudi, Torino, 1974), *Il visconte dimezzato* (Einaudi, Torino, 1975) sono titoli che hanno avuto largo successo, affermando un connubio di larga durata. Negli stessi anni l'artista genovese ha contribuito a rivoluzionare la televisione dei ragazzi RAI definendo (con la costumista Santuzza Calì) la visività di alcuni memorabili programmi tv, quali *Giocagìò* (1969), *Il Paese di Giongagìò* (1970), *Alice nel paese delle meraviglie* (1974) e *I tre moschettieri* (1976). Luzzati curerà scenografie e costumi della soirée RAI *Il Barone rampante* (1986) in ricordo dello scrittore.

3. Il Mondo dei Tarocchi

Negli anni Sessanta Calvino sviluppa una passione per i tarocchi, preziose carte da gioco nate nella versione a stampa a Finale Ligure, poi esportata in Francia e Spagna. I surrealisti (da Dalí a Bataille a Jodorowski) riportarono in onore le carte del destino, di cui fecero comprendere la potenzialità visionaria. Calvino prediligerà la versione viscontea, da cui trarrà ispirazione per il suo romanzo breve *Il castello dei destini incrociati* (1969), seguito dalla *Taverna dei destini incrociati* (1973), ispirato al mazzo marsigliese. La sezione ospita preziosi numerali di Marsiglia e le scritture di Calvino dedicate ai tarocchi, che componevano le figure delle carte in un panopticon strutturalista per cui le icone associate producevano storie, visioni, svolte che diventavano poi racconti. Particolare attenzione è dedicata alla ricezione del dittico narrativo in Liguria: Tonino Conte e Lele Luzzati misero in scena *Tarocchi* (1990) al Teatro della Tosse, con citazioni ed echi, e a questa tradizione iconica ha fatto riferimento l'ultimo tour di Fabrizio De André, dove 23 arcani giganti campeggiavano sul palcoscenico del Teatro Brancaccio, evocati nella canzone *Volta la Carta*, tratta da un'antica filastrocca genovese.

4. Fantastiche visioni: Calvino e gli artisti

Calvino, scrittore imagocentrico, è stato spesso ispirato da (e ha intrattenuto stretti rapporti con) artisti, grafici e illustratori. Questa sezione ricostruisce una mappa degli artisti di cui ha scritto o che vengono citati nelle sue opere. Particolare attenzione è stata rivolta al canone fantastico, nella dimensione di un incrocio con le forme e i riti del teatro, che spesso è stato specchio della ricerca artistica. I *Teatrini* di Fausto Melotti, capitolo fondamentale della storia dello scultore, vanno di pari passo con i disegni di Domenico Gnoli per la scena, mondo in cui ha iniziato la sua attività negli anni Cinquanta, e quelli di Giorgio de Chirico per *Siepe a Nord-Ovest* di Massimo Bontempelli (di cui Calvino aveva parlato in occasione di una mostra parigina degli anni Ottanta). Non meno importanti,



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

e poco frequentati, gli affondi di Giulio Paolini nella creazione scenica (come il magnifico *Bruto secondo* di Vittorio Alfieri e un *Don Chisciotte* RAI destinato ai bambini). Peculiare la sequenza di riflessioni di Calvino su mappe e rappresentazioni del mondo, con cartografi tra Sei e Settecento e artisti contemporanei quali Pablo Echaurren e Luigi Serafini.

5. Teatri della memoria

Questa sezione ripercorre le collaborazioni di Calvino favolista con il mondo della canzone, del teatro e dell'opera. L'esperienza di canto politico torinese "Cantacronache" (1957-1963) include un versante dedicato ai bambini, "Cantafavole", per cui Calvino scrive la favola in versi *Sul verde fiume Po*; più tardi Virgilio Savona e Lucia Mannucci metteranno in musica alcune delle *Fiabe italiane*, incidendo tre dischi con illustrazioni di Lele Luzzati. Il sodalizio con Luzzati investe anche il teatro, con una versione del racconto mimico *Allez Hop* realizzata nel 1968 per il Teatro Comunale di Bologna, con musica di Luciano Berio e regia di Mario Missiroli. Intenso il versante delle collaborazioni con la televisione e l'opera. Notevoli i materiali preparatori del *Teatro dei ventagli*, serie di sei fiabe televisive per bambini ideate per la RAI (poi non realizzate, nonostante i lavori in stadio avanzato) in collaborazione con il poeta, pittore e scenografo Toti Scialoja e l'autrice Donatella Ziliotto. Il duo creativo Scialoja-Ziliotto aveva realizzato in precedenza programmi volti a rivitalizzare il patrimonio favolistico, da *Le fiabe dell'Albero* (1974) a *Fantaghirò* (1975). Un altro capitolo di particolare interesse è quello della *Zaide*, incompiuto *singspiel* mozartiano, che Calvino realizzò nel 1978 per il concluso Festival di Batignano, inventato da Adam Pollock.

6. *Genius loci*. Il paesaggio della Liguria

Il paesaggio della Liguria è quello metafisico della poesia di Eugenio Montale e delle canzoni di Umberto Bindi. L'arte della regione ha sempre favorito visioni sospese di luoghi magnifici della natura, anche se segnati dalla presenza umana (duplicità presente nelle opere di Calvino, a partire dal *Barone Rampante*, ispirato a una Liguria sul punto di scomparire). Le opere di Plinio Nomellini, Eugenio Rayper, Rubaldo Merello, Domenico Guerello determinano uno spazio di rappresentazione in cui il realismo si carica di accensioni simboliste. Molti autori di cui Italo Calvino ha scritto e a cui era legato, tra cui i piemontesi Carlo Levi, Francesco Menzio e Enrico Paulucci, hanno dipinto immagini — o, come Nico Orengo, l'hanno immortalata nei loro testi — della regione dove talvolta hanno dimorato a lungo (è il caso di Levi ad Alassio, città che gli ha dedicato un piccolo museo). Non ci sono paesaggi liguri di Edward Lear nelle collezioni pubbliche italiane, esiste solo una *Visione di Èze* al Museo Civico di Sanremo, ma senz'altro le opere dell'autore inglese svelano le differenze di sguardo nei confronti della stessa realtà.



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Nota sull'allestimento

Lo scoiattolo arboricolo salta con leggerezza e rapidità nella molteplicità dei rami degli alberi e calcola con esattezza la coerenza dei movimenti per elevare la propria visibilità.

Italo Calvino venne soprannominato da Cesare Pavese uno scoiattolo della penna, che si arrampica sulle piante più per gioco che per paura.

Elemento naturale, l'albero ci precede da sempre, anche per semplici motivi genealogici, così come certificato nello specifico dalla professione agro-botanica dei genitori dello scrittore. Sostegno per altalene, materiale edile, fonte di calore, supporto alla lettura, sostanza per burattini viventi, ultimo giaciglio, via di fuga o ostacolo dove inciampare, l'albero si pone così muto elemento formale dalle innumerevoli potenzialità e possibilità scenograficamente variabili: salvifici intrecci di rami dove nidificare, misteriose geometrie di tronchi per cavalieri immaginari, strazianti pinete oblique sul mare piegate dal vento, habitat naturale per un autore che nella ragione e nell'esattezza ha costantemente celato l'enigma irrisolto dell'esistere.

Tronco, quindi, fusto come simbolo di crescita e di innalzamento, metafora di realismo magico, sintesi di aperta visione, ma anche semplice sostegno per ramparci su e allontanarsi almeno un poco dalla spietata banalità del quotidiano contemporaneo.

Il percorso scenografico è ideato da Emanuele Conte e Paolo Bonfiglio, e realizzato da Fondazione Luzzati Teatro della Tosse. Introdotto da un insieme di alberi dipinti e oggetti della memoria, si sviluppa come un tragitto ideale che dai boschi delle alture scende verso il mare, passando per i borghi di pietra dell'entroterra, in un omaggio alla Liguria, che torna a fare da sfondo alle suggestioni e alle collaborazioni che hanno accompagnato nella sua scrittura uno dei maggiori protagonisti del secondo Novecento.

Direttore dell'allestimento scenico è Andrea Morini.



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Introduzione al catalogo

Calvino cantafavole Eloisa Morra Luca Scarlini

Cantafavola è nelle tradizioni popolari una lunga fiaba ritmica, in forma dialogica, composta di botte e risposte, spesso con tono faceto. Il titolo, illustrando il mondo di Italo Calvino (1923-1985), indica la sua predilezione per il fantastico, declinato in molte forme, come scrittore, studioso, librettista, adattatore, nonché editore. Il lavoro capitale sulle Fiabe italiane, che in Italia ha inaugurato una ricca stagione di recuperi e rivisitazioni, introduce a una costellazione di eventi artistici spesso poco noti o del tutto sconosciuti. La favola, il teatro, la musica (con la predilezione per la canzone, di cui lo scrittore esamina numerose forme), l'illustrazione sono altrettante esplorazioni di mondi che poi riverberano nelle opere maggiori. Il canone letterario incentrato sulla trasfigurazione fantastica del reale si riflette giocoforza nell'arte e nel teatro: tantissime sono le immagini fiabesche che "girano per la testa" dello scrittore, qui ricostruite per la prima volta in una mappa completa e filologicamente aggiornata. Da un lato l'arte, con la passione per l'astrazione geometrica ma surreale propria dei pittori prediletti, dall'altro il teatro. Entrambi sono specchi (complementari alla letteratura) attraverso cui lo scrittore riesce a fotografare la forma della sua mente, trovando spesso soluzioni per imprimere una nuova direzione al proprio lavoro. Il ventaglio degli artisti amati è sterminato, veleggia dagli antichi ai modernissimi ed è spesso venato di ammirazione mista a una certa invidia per chi, anziché con le parole, ha a che fare con la materia. Per quanto riguarda i disegnatori, è centrale la frequentazione fin dall'infanzia del sanremese Antonio Rubino, firma di punta del "Corriere dei Piccoli", e la collaborazione seguente con Emanuele Luzzati. La relazione con la scena, complessa, ma continua nel lavoro dell'autore, si esempla nel lavoro di riscrittura per Zaide, una fortunata favola turca di Mozart nata nel Chiostro a Batignano nel 1981 e riproposta in numerosi contesti fino a tempi recenti. La mostra riscopre e recupera altri progetti poco noti destinati al teatro e alla televisione. In primis la collaborazione con Luzzati per una messa in scena di *Allez Hop*, concepito con Luciano Berio, nel 1968; l'illustratore ligure renderà omaggio all'amico di sempre creando meravigliose scene e costumi anche per la soirée *Il barone rampante* (1986), andata in onda sulla RAI per ricordare lo scrittore da poco scomparso, di cui, in occasione della mostra, si è rintracciata una delle poche registrazioni rimaste. Lo speciale

includeva grandi attori e cantanti che recitando rendevano omaggio all'importante esperienza del "Cantacronache", progetto di canto popolare 'politico' nato nella Torino di fine anni Cinquanta, e al lavoro di decenni sul fiabesco. Aspetti che la mostra tende a valorizzare, spesso riscoprendo materiali inediti o poco noti. Dal disco *Cantafavole*, con fiabe in versi rivolte ai ragazzi registrate in parallelo all'esperienza del "Cantacronache", alla notevole influenza del lavoro di riscoperta della fiaba sui programmi RAI degli anni Sessanta e Settanta. *Dirodorlando*, *Il paese di Giocagìo*, *Le Fiabe dell'Albero*, *Fantaghirò* nascono nel segno del gioco linguistico promosso dall'autore ligure attraverso il lavoro di consulente per la Einaudi Ragazzi, che rinnova radicalmente l'immaginario della letteratura per l'infanzia. Tra i progetti (purtroppo non realizzati) per la RAI che avrebbero dovuto diventare un libro per Einaudi spicca *Il teatro dei ventagli*, serie di fiabe televisive concepita da Calvino in collaborazione col poeta, pittore e scenografo Toti Scialoja tra il 1977 e il 1978. Questo e altri progetti sono nati grazie all'intermediazione dell'autrice per l'infanzia Donatella Ziliotto, cui la mostra restituisce lo spazio che merita, e all'ispirazione di Beatrice Solinas Donghi (1923-2015), di cui pure cade il centenario della nascita. Questa e numerose altre esperienze sono ricostruite intrecciando il lavoro sulle fonti d'archivio alle testimonianze dei protagonisti di questa luminosa stagione di contatto tra letteratura e spettacolo, dalla costumista Santuzza Calì al compositore John Dove, dal regista Antonio Pugliese allo stesso Sergio Liberovici e a numerosi altri. Il catalogo-libro accompagna la mostra alla Loggia degli Abati di Palazzo Ducale a Genova, nell'allestimento scenico del Teatro della Tosse, creato da Luzzati con Tonino Conte, che ha attraversato negli anni molti di questi percorsi. L'esposizione risuona in un'altra, parallela, a Casa Luzzati. All'interno vengono presentati contributi inediti e riproposti saggi e rare testimonianze. *Calvino cantafavole* evoca un mondo di incantesimi e magie, sempre in connessione con la Liguria e con i suoi artisti, esplorando la tradizione dei tarocchi (che va dalle matrici di *Finale Ligure a Volta la Carta di De André*) e il paesaggio come luogo di epifanie, nel solco della tradizione pittorica del genius loci, dall'inizio del Novecento.



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Scheda catalogo

Calvino Cantafavole



A cura di:	Eloisa Morra e Luca Scarlini
Editore:	Electa
Pagine:	176
Illustrazioni:	150
Formato:	24 × 32 cm
Prezzo:	25 Euro
Progetto grafico:	Studio Sonnoli
In libreria:	ottobre 2023
ISBN:	9788892825116

Electa pubblica “Calvino cantafavole” in occasione della mostra allestita a Genova presso Palazzo Ducale, dal 15 ottobre 2023 al 7 aprile 2024, per il centenario della nascita dello scrittore.

Il volume, come la mostra, racconta Italo Calvino nello specchio della fondamentale raccolta delle *Fiabe italiane* (1956), che all'epoca ha inaugurato una ricca stagione di recuperi e rivisitazioni nella cultura italiana. La passione per la fiaba e il fantastico, centrali nell'opera dello scrittore, viene esplorata attraverso molteplici temi. L'editoria, il teatro, l'opera lirica, l'arte, la grafica - con una folta presenza degli artisti di cui l'autore ha scritto, e cui è stato affine e vicino - sono i territori attraversati da una mostra che si propone come un lavoro filologico e allo stesso tempo come uno spettacolo, grazie soprattutto alla scenografia elaborata dal Teatro della Tosse.

Le opere in mostra, tra rarità di immagine, video, libri, illustrazioni, costituiscono l'importante apparato iconografico di queste pagine, cui si aggiungono preziosi documenti d'archivio.

Calvino cantafavole si inserisce nell'ambito della **produzione editoriale di Electa per il programma ufficiale delle celebrazioni** che include la mostra alle Scuderie del Quirinale a Roma (*Favoloso Calvino. Il mondo come opera d'arte. Carpaccio, de Chirico, Gnoli, Melotti e gli altri*, 13 ottobre 2023 – 4 febbraio 2024), accompagnata dal catalogo omonimo. Ai due cataloghi si aggiungono il volume *Calvino A-Z*, a cura di Marco Belpoliti, per la collana Enciclopedie, dove sono riunite 146 voci affidate a 56 autori e *Idem*, di Giulio Paolini, edito nella collana Einaudi letteratura nell'aprile 1975, di cui scrisse l'introduzione Italo Calvino, qui in una versione più ampia e inedita.



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Sommario

- | | | | |
|--|---|--|--|
| | Calvino cantafavole
<i>Eloisa Morra, Luca Scarlini</i> | | |
| 1. Memorie d'infanzia | | 3. Il mondo dei tarocchi | Antologia di scritti |
| | Il "Corriere dei Piccoli", riviste satiriche e libri illustrati
Eloisa Morra | I tarocchi come sistema di segni
<i>Luca Scarlini</i> | Saggi brevi e testimonianze |
| | L'arabesco del futuro: il mondo fantastico e gotico di Antonio Rubino
<i>Luca Scarlini</i> | I tarocchi liguri, tra Finale e Genova
<i>Luca Scarlini</i> | Paesaggi e panorami della Liguria tra Otto e Novecento
<i>Matteo Fochessati</i> |
| | "Einaudi ragazzi": i classici
<i>Luca Scarlini</i> | Calvino e i tarocchi
<i>Eloisa Morra</i> | Sul verde fiume Po, contro la società moderna
<i>Giulio Carlo Pantalei</i> |
| | "Einaudi ragazzi": i contemporanei
<i>Eloisa Morra</i> | 4. Fantastiche visioni: Calvino e gli artisti | I bambini prima di tutto
<i>Santuzza Calì</i> |
| | Donatella Ziliotto e la nuova letteratura e TV per ragazzi
<i>Eloisa Morra</i> | La fiaba della vita: Calvino e le arti visive
<i>Eloisa Morra</i> | Cantando Calvino
<i>Jonathan Dove</i> |
| 2. La collaborazione con Emanuele Luzzati | | L'arte nello specchio del teatro: percorsi del Novecento
<i>Luca Scarlini</i> | Del Barone Rampante
<i>Armando Pugliese</i> |
| | Il gran teatro delle favole liguri: Italo Calvino con Luciano Berio, Emanuele Luzzati e Beatrice Solinas Donghi
<i>Luca Scarlini</i> | 5. Teatri della memoria: Calvino, Scialoja e gli altri | Intervista di Giulio Castagnoli
<i>Sergio Liberovici</i> |
| | Le produzioni RAI: Luzzati, Calvino e il fiabesco
<i>Eloisa Morra</i> | Fiabe bianche. Calvino, Scialoja e il Teatro dei ventagli
<i>Eloisa Morra</i> | Un mucchio di pietre
<i>Adam Pollock</i> |
| | | 6. Genius loci. Il paesaggio della Liguria | In merito all'allestimento di Emanuele Conte e Paolo Bonfiglio per l'esposizione <i>Calvino cantafavole Teatro della Tosse</i> |
| | | Il paesaggio ligure, tra storia e immaginazione
<i>Luca Scarlini</i> | Bibliografia |



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Schede titoli
Electa per
italocalvino

Calvino A-Z



A cura di:	Marco Belpoliti
Editore:	Electa
Collana:	Enciclopedie
Pagine:	512
Illustrazioni:	120 a colori e b/n
Formato:	17 × 24 cm, con astuccio
Prezzo:	45 Euro
Progetto grafico:	Studio Sonnoli
In libreria:	ottobre 2023
ISBN:	9788892824621

*Io comincio una storia e vado giù dritto come un filo a piombo,
mai mi viene la necessità di tornare indietro.*
Italo Calvino

Protagonista dell'ultimo volume della collana Electa "Enciclopedie" è Italo Calvino, scrittore enciclopedico per eccellenza, capace di spaziare dalla letteratura all'arte, dalla filosofia al cinema, dalla scienza all'immaginazione, dalla politica all'editoria, dalla fotografia al paesaggio.

Il lemmario, a cura di Marco Belpoliti, riunisce 146 voci affidate a 56 autori e disegna una vera e propria mappa per entrare nel mondo-Calvino, nei suoi libri ma anche nei temi, nelle idee, nelle vicende della sua vita di scrittore e di intellettuale. "Esiste un sistema-Calvino che è maggiore della somma dei suoi libri. Per questo motivo è necessario munirsi di cartine, mappe e tavole al fine di cogliere questa ricchezza e complessità" scrive nell'introduzione il curatore. "Curioso divoratore di libri, come lui stesso ha più volte ripetuto, **il suo enciclopedismo era sempre finalizzato alla sua attività di scrittore.** In altre parole, si è alimentato del sapere contemporaneo nelle sue varie forme avendo sempre ben chiaro, per quanto pervaso da continui dubbi, la meta da raggiungere: fare libri come una zucca fa zucche – come si legge in *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, esempio di enciclopedia dei generi romanzeschi contemporanei".

Le singole voci sono testi e brevi saggi, non disposte in un ordine alfabetico, bensì **radunate in gruppi tematici, che forniscono un esteso ritratto nell'opera dello scrittore ligure:** nessun lemma tuttavia è una monade, ma crea un reticolo di rimandi ed echi, specchio della complessità e della varietà dell'opera calviniana.

Tale costellazione, restituita dalla mappa in apertura del volume, suggerisce un'inedita lettura critica di uno degli autori più noti e importanti della nostra letteratura, uno dei pochi che, come scrive il curatore, continua a distanza di tempo a essere uno scrittore del XXI, e quasi sicuramente anche del XXII secolo.



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Calvino A-Z si inserisce nella produzione editoriale Electa nell'ambito del programma ufficiale delle celebrazioni del centenario della nascita. La casa editrice organizza le mostre alle Scuderie del Quirinale, a Roma – *Favoloso Calvino. Il mondo come opera d'arte. Carpaccio, de Chirico, Gnoli, Melotti e gli altri* (13 ottobre 2023 – 4 febbraio 2024) – e a Palazzo Ducale di Genova – *Calvino cantafavole*, a cura di Eloisa Morra e Luca Scarlini (15 ottobre 2023 – 7 aprile 2024) – e pubblica i rispettivi cataloghi. In questa occasione la casa editrice ripropone anche un testo prezioso, ormai introvabile: *Idem* di Giulio Paolini, edito nella collana Einaudi letteratura nell'aprile 1975, di cui scrisse l'introduzione Italo Calvino, qui in una versione più ampia e inedita.

Testi di: Anna Baldini, Mario Barengi, Giulia Bassi, Marco A. Bazzocchi, Marco Belpoliti, Mauro Bersani, Corrado Bologna, Angela Borghesi, Daniela Brogi, Domenico Calcaterra, Maria José Calvo Montoro, Francesca Caputo, Giulio Ciancamerla, Alessandro Cinquegrani, Monica Ciotti, Andrea Cortellessa, Ada D'Agostino, Roberto Deidier, Claudia Dellacasa, Laura Di Nicola, Giovanni Falaschi, Bruno Falchetto, Enrica Maria Ferrara, Ernesto Ferrero, Laura Gasparini, Gabriele Gimmelli, Robert S.O. Gordon, Greta Gribaudo, Laura Guglielmi, Serenella Iovino, Ginevra Latini, Luca Lenzini, Michele Maiolani, Beatrice Manetti, Raffaele Manica, Arianna Marelli, Anna Mario, Gianfranco Marrone, Andrea Palermitano, Nunzia Palmieri, Giulio Carlo Pantalei, Gabriele Pedulla, Mario Porro, Mauro Portello, Bruno Quaranta, Alessandro Raveggi, Massimo Rizzante, Maria Rizzarelli, Francesca Rubini, Gino Ruoizzi, Alessandra Sarchi, Niccolò Scaffai, Domenico Scarpa, Massimo Schiliro, Paolo Zublena.

Marco Belpoliti, saggista e scrittore; tra i suoi libri più recenti: *Pianura* (Einaudi 2021), con cui ha vinto il Premio Dessi e il Premio Comisso), *Guardare* (Mondadori 2023). Collabora a "La Repubblica" e "L'Espresso"; insegna presso l'Università di Bergamo "Critica letteraria" e "Letterature e culture visive"; i suoi libri sono tradotti in varie lingue; con Elio Grazioli dirige la collana "Riga" presso l'editore Quodlibet. Dirige la rivista e casa editrice nel web doppiozero.



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Schede titoli
Electa per
italocalvino

Idem



A cura di:	Giulio Paolini
Editore:	Electa
Pagine:	160
Illustrazioni:	100
Formato:	17 × 24 cm
Prezzo:	25 Euro
In libreria:	ottobre 2023
ISBN:	9788892824980

Le opere che espone il pittore non sono dei veri e propri quadri: sono momenti del rapporto tra chi fa il quadro, chi guarda il quadro e quell'oggetto materiale che è il quadro.
Italo Calvino

Il centenario della nascita di Calvino è l'occasione per la casa editrice Electa per **riproporre un testo prezioso, ormai introvabile: *Idem* di Giulio Paolini**, edito nella collana «Einaudi letteratura», nell'aprile 1975.

Idem è stato uno dei più fortunati volumi della collana sperimentale diretta dal critico d'arte e studioso Paolo Fossati. Tale fortuna è sicuramente motivata anche dall'illustre **firma di Italo Calvino, che accompagna le prime pagine con il saggio "La squadratura"**, profonda riflessione sul rapporto tra dipingere e scrivere.

La mostra alle Scuderie del Quirinale di Roma *Favoloso Calvino. Il mondo come opera d'arte. Carpaccio, de Chirico, Gnoli, Melotti e gli altri* (13 ottobre 2023 – 4 febbraio 2024), nella quale Paolini è uno dei protagonisti, diviene il felice pretesto per riproporre il titolo in una versione ricca di nuovi spunti: **la nuova edizione, infatti, ospita, oltre alla ristampa del testo originale, una versione più ampia e inedita del testo di Calvino**, due saggi a firma di Marco Belpoliti e Andrea Cortellessa, rispettivamente dedicati al rapporto Calvino / Paolini e alle vicissitudini legate alla collana Einaudi Letteratura.

Idem si inserisce nella produzione editoriale Electa nell'ambito del programma ufficiale delle celebrazioni del centenario della nascita di Calvino. La casa editrice, oltre alla citata mostra romana, organizza l'esposizione di Palazzo Ducale a Genova *Calvino cantafavole*, a cura di Eloisa Morra e Luca Scarlini (15 ottobre 2023 – 7 aprile 2024) e pubblica i cataloghi di entrambi i progetti. A questi titoli si aggiunge il volume *Calvino A-Z*, a cura di Marco Belpoliti, per la collana *Enciclopedie*, dove sono riunite 146 voci affidate a 56 autori. In forma breve, ma in modo estensivo, l'opera fornisce una mappa per entrare nel mondo-Calvino, nei suoi libri ma anche nei temi, nelle idee, nelle vicende della sua vita di scrittore.

Giulio Paolini (Torino, 1940), dalla sua prima partecipazione a una mostra collettiva nel 1961 e



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

dalla sua prima personale nel 1964, ha esposto in gallerie e musei di tutto il mondo. Le principali retrospettive si sono tenute allo Stedelijk Museum, Amsterdam (1980), al Nouveau Musée, Villeurbanne (1984), alla Staatsgalerie Stuttgart, Stoccarda (1986), alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma (1988), alla Neue Galerie am Landesmuseum Joanneum, Graz (1998) e alla Fondazione Prada, Milano (2003). Tra le antologiche più recenti si ricordano quelle alla Whitechapel Gallery, Londra (2014), alla Fondazione Carriero, Milano (2018) e al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino (2020). Ha partecipato a svariate rassegne di Arte povera ed è stato invitato più volte alla Documenta di Kassel (1972, 1977, 1982, 1992) e alla Biennale di Venezia (1970, 1976, 1978, 1980, 1984, 1986, 1993, 1995, 1997, 2013). Nel 2022 è stato insignito del Premio Imperiale per la Pittura, il più importante riconoscimento in campo artistico. Il suo lavoro è presente in rinomate collezioni pubbliche e private sia nazionali sia internazionali.

Fin dall'inizio Paolini ha accompagnato la sua ricerca artistica con riflessioni raccolte in libri curati in prima persona: da *Idem*, con un'introduzione di Italo Calvino (Einaudi, Torino 1975), a *Quattro passi. Nel museo senza muse* (Einaudi, Torino 2006) e *L'autore che credeva di esistere* (Johan & Levi, Milano 2012).

Ha realizzato anche scene e costumi per spettacoli teatrali, tra cui si distinguono i progetti ideati con Carlo Quartucci negli anni Ottanta e le scenografie per due opere di Richard Wagner per la regia di Federico Tiezzi (2005, 2007).

Sommario

5	La squadratura
15	<i>(inedito)</i> Italo Calvino
25	<i>Idem</i> Giulio Paolini
121	<i>La cornice e le stelle</i> Andrea Cortellessa
145	<i>La doppia squadratura</i> Marco Belpoliti



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Public Program

Incontri, letture, spettacoli

Calvino inesauribile

Ciclo di incontri

A cura di Laura Guglielmi

Con questo ciclo di incontri si intende indagare che cosa abbia ancora Calvino da dirci oggi. Pur essendo molto attratto dalla tecnologia e dall'evoluzione della scienza, ha intuito precocemente i guasti che certi comportamenti umani, basati solo sugli aspetti economici, avrebbero arrecato al pianeta. Era molto a suo agio negli spazi delle grandi città, ma si sentiva profondamente in sintonia con la natura, le piante e gli animali. È come se i suoi libri fossero in grado di adattarsi a ogni epoca e di raccontarci anche il nostro presente, se non il nostro futuro.

17 ottobre, ore 18.00
Serenella Iovino "Italo Calvino e gli animali"

24 ottobre, ore 18.00
Martin McLaughlin "Italo Calvino: l'ambiente e l'eco-sostenibilità"

Teatro della Tosse

Dal 16 al 26 novembre, Teatri di S'Agostino
"I nostri antenati – trilogia su Italo Calvino"
Laura Sicignano, Gianni Ortoleva,
Emanuele Conte – Produzione
Fondazione Luzzati Teatro della Tosse
**Ingresso a pagamento, ingresso ridotto
per i possessori del biglietto della mostra
e viceversa.**

Calvino nel Gran Teatro della Favola

A cura di Luca Scarlini
e Eloisa Morra

Tra rarità di immagine, video, libri, illustrazioni, con ricchi premi e cotillons, "Calvino Cantafavole" porta in scena il gran teatro della favola di Italo Calvino. Questo ciclo di incontri esplora le molteplici dimensioni della mostra, che legge il rapporto tra Calvino e il mondo della fiaba nello specchio del teatro, delle arti visive e del paesaggio magico della Liguria. Alle due lezioni-spettacolo dei curatori della mostra, dedicate al rapporto tra fiaba e teatro nel dopoguerra italiano, vengono affiancati interventi di attori e studiosi, componendo un ritratto mobile e versatile del grande scrittore.

24 gennaio, ore 18.00
Marco Belpoliti "Italo Calvino disegnatore"

31 gennaio, ore 18.00
Luca Scarlini e Eloisa Morra "Il teatro delle forme: Calvino e Scialoja in scena"

4 marzo
Maratona letteraria. "Dalla Liguria al Mondo"
Omaggio a Italo Calvino nel centenario della nascita. Con la regia di Elisabetta Pozzi e i giovani allievi della Scuola del Teatro Nazionale di Genova
Ingresso a pagamento.

8 marzo, ore 18.00
Mario Barenghi "Tarocchi, vocali, fiabe e altri vincoli"

19 marzo, ore 18.00
Luca Scarlini e Eloisa Morra "Le fiabe incatenate: Calvino, Beatrice Solinas Donghi, Donatella Ziliotto, il ritorno alla fiaba nel dopoguerra italiano"



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Colophon

Calvinocantafavole
a cura di Eloisa Morra e Luca Scarlini



Presidente
Giovanni Toti



Sindaco
Marco Bucci

Genova
Palazzo
Ducale

Presidente
Giuseppe Costa

Vicepresidente
Francesco Berti Riboli

Consiglieri
Franco Bampi
Federica Messina
Mitchell Wolfson, Jr.

Rappresentanti
dei Partecipanti
Gaia Morelli
Andrea Rivellini
Carla Sibilla
Nicoletta Viziano

Membri del Comitato
dei Fondatori
Monica Baratta
Stefano Termanini
Maurizio Tonnarelli

Collegio dei Revisori
Marco Rossi
Guglielmo Acquarone
Marcello Pollio

Direttore
Serena Bertolucci

Vice Direttore
Monica Biondi

Direzione Servizi
Ornella Borghello Giorgi

Ufficio Mostre
Claudia Bovis,
responsabile e registrar
Maria Teresa Ruzza

Wolfsoniana
Matteo Fochessati,
curatore
Anna Vyazemtseva,
assistente curatore

Servizi Educativi e Culturali
Maria Fontana Amoretti,
responsabile
Alessandra Agresta,
Anna Maria Calcagno,
Stefania Costa

Gestione Tecnica e Security
Roberto Gallo,
responsabile
Jacopo Paolo Bertolazzi,
Paolo Aragone,
Jordi Pastorino,
Ivano Rossi, **Carlo Scalini**,
Giuseppe Tardanico

Coordinatore
Comunicazione
e Relazioni Esterne
Elvira Bonfanti

Ufficio Stampa
Massimo Sorci

Ufficio Promozione
Chiara Bricarelli Dello
Strologo, responsabile
Gabriella Barresi

Comunicazione
Emanuela Iovino

Ufficio Amministrativo
Giada Mazzucco,
responsabile
Monica Rimassa

Ufficio Relazioni con
le Aziende e Fund Raising
Franco Melis

Ufficio Attività Socio –
Culturali, Valorizzazione
Culturale e Audience
development
Donatella Buongirolami,
responsabile
Florence Reimann
Juan Pablo Santi

Ufficio Eventi
Valentina Nebiolo,
responsabile
Maddalena Chiesa
Bosmenzi

Information Technology
Giampaolo Cavalieri
Vittorio Cavanna

Segreteria Generale
Pierangelo Fontana
Luana Toselli

Biglietteria, Accoglienza
e Prenotazioni
Katia Del Grande
Paola Giusto
Barbara Rossi
Alessandro Siri

Partecipanti alla
Fondazione Palazzo
Ducale



Con il sostegno di



Sponsor istituzionale
della Fondazione Palazzo
Ducale



Sponsor attività
didattiche
della Fondazione
Palazzo Ducale





15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

Electa

Presidente
Enrico Selva Coddè

Amministratrice Delegata
Rosanna Cappelli

Direttore pianificazione
e controllo
Paolo Montanari

Direttore amministrativo
Andrea Colli

Responsabile mostre
Roberto Cassetta

Coordinamento scientifico
della mostra e del catalogo
Nunzio Giustozzi

Coordinamento mostra
Federico Marri
Ludovica Vigevano

Marketing
Aurora Portesio

Responsabile progetti
e mostre per l'archeologia
di Roma
Anna Grandi

Responsabile progetti
e sviluppo internazionale
Carlotta Branzanti

Responsabile
comunicazione
Monica Brognoli

Ufficio stampa
Gabriella Gatto
Ilaria Maggi

Digital e social media
Stefano Bonomelli

Responsabile editoriale
Marco Vianello

Marketing editoriale
Veronica Cassini

Responsabile bookshop
Laura Baini

Bookshop e merchandising
Chiara Circolani
Carla Ingicco
Francesco Quaggia
Antonella Tozzi

In collaborazione con

MONDADORI



Giulio Einaudi editore



Fondazione Arnaldo
e Alberto Mondadori

Mostra

a cura di
Eloisa Morra
Luca Scarlini

Percorso scenografico

ideato da
Emanuele Conte
e **Paolo Bonfiglio**

realizzato da



Direttore dell'allestimento
scenico
Andrea Morini

Collaborazione al progetto
di allestimento
Archh Associati
Agnese-Guerrieri-
Segalerba, Genova

Progetto grafico
Leonardo Sonnoli
Irene Bacchi
con **Carlo Andrea Schlatter,**
Laura Scopazzo
-Studio Sonnoli-

Biglietteria
Mida Ticket

Broker ufficiale di mostra
AON

Il progetto
Luzzati incontra Calvino
è a cura di
Lele Luzzati Foundation

CASA LUZZATI



In collaborazione con



**Scuderie
del
Quirinale**

Main Sponsor



**BANCA
PASSADORE & C.**

Sponsor tecnico



Media partner



Catalogo

Testi di
Luciano Berio,
Santuzza Cali,
Italo Calvino, Jonathan
Dove, Matteo Fochessati,
Eloisa Morra,
Nico Orengo,
Giulio Carlo Pantalei,
Adam Pollock,
Armando Pugliese,
Luca Scarlini,
Beatrice Solinas Donghi,
Donatella Ziliotto

Coordinamento editoriale
Nunzio Giustozzi

Progetto grafico
Leonardo Sonnoli
Irene Bacchi
-Studio Sonnoli-

Impaginazione
Giorgia Dalla Pietà

Ricerca iconografica
Simona Pirovano



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

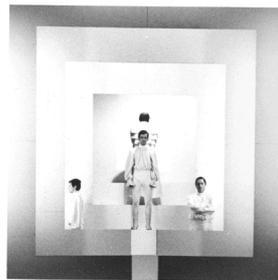
Selezione immagini per uso stampa

Le immagini fornite possono essere utilizzate solo ed esclusivamente nell'ambito di recensioni o segnalazioni giornalistiche della mostra "CALVINO CANTAF favole" a Palazzo Ducale dal 15 ottobre 2023 al 7 aprile 2024. Ogni immagine deve essere sempre accompagnata dalla propria didascalia con relativo copy, non può essere tagliata e/o manomessa e deve essere impiegata sul web solo in bassa definizione.



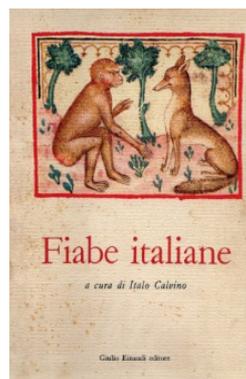
Enrico Baj
Generale, 1960
Olio, collage e passamaneria
su stoffa su tela
130 × 97 cm
Collezione privata

Courtesy Gió Marconi, Milano



Giulio Paolini,
Scene e costumi per lo spettacolo
Bruto II, di Vittorio Alfieri,
regia di Gualtiero Rizzi, produzione
Teatro Stabile di Torino, Torino,
Teatro Gobetti, 16 marzo 1969,
fotografia di Anna Piva, collezione dell'artista

Courtesy Fondazione Giulio e Anna Paolini



Fiabe italiane
raccolte dalla tradizione popolare
durante gli ultimi cento anni e trascritte
in lingua dai vari dialetti da Italo Calvino,
con 16 tavole fuori testo
a cura di Giulio Bollati, Einaudi,
I millenni, Torino 1956



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

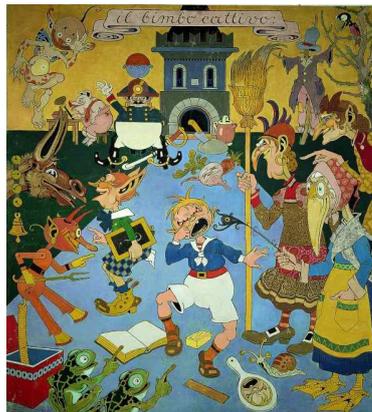
Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati



Enrico Paulucci,
Lungomare di Rapallo, s.d.,
olio su cartone, cm 44,5 × 58,5,
Genova, Trust Collezione Francesco Tacchini,
in comodato presso Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura,
foto Luigino Visconti



Antonio Rubino,
Jsa, Busto Arsizio,
Fiori vivi, 1954 circa, cotone
stampato, cm 286 × 136,
Genova, Wolfsoniana - Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura,
foto Luigino Visconti



Antonio Rubino,
Il bimbo cattivo, 1924 circa,
tempera su tela,
Wolfsoniana –
Palazzo Ducale Fondazione
per la Cultura, Genova

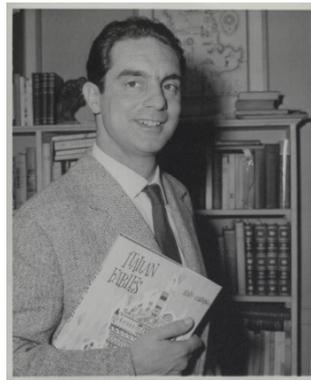


15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati



Emanuele Luzzati,
MITA, Genova Nervi,
La favola, 1954 circa,
arazzo in lana annodata,
cm 156 × 475 (frange cm 9),
Genova, Archivio MITA, Genova Nervi
di M.A. Ponis, in comodato presso
Wolfsoniana - Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura



Italo Calvino con l'edizione
in inglese delle Fiabe italiane,
Roma, Biblioteca Nazionale Centrale,
Fondo Calvino



Enrico Paulucci,
Paesaggio a Rapallo, 1930,
olio su tela, cm 75 × 91,
Milano, Collezione
Giuseppe Iannaccone

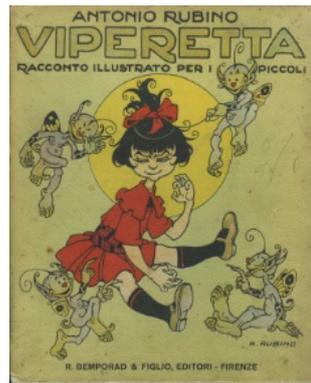


Italo Calvino,
Il Principe Granchio e altre fiabe italiane,
con 30 illustrazioni di Emanuele Luzzati,
Einaudi, Libri per ragazzi, Torino 1974



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

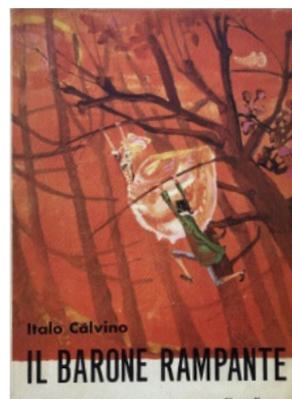
Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati



Antonio Rubino,
Viperetta, R. Bemporad & Figlio Editori,
Firenze, s.d. [1920],
Genova, The Mitchell Wolfson Jr. Collection,
in comodato presso Wolfsoniana -
Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura



Cantafavole n. 2,
Italia Canta, 1958,
copertina di Lucio Cabutti,
Lionello Gennero,
Collezione Jacopo Tomatis



Italo Calvino,
Il barone rampante,
con illustrazione a colori
di Maria Enrica Agostinelli,
Einaudi, Libri per ragazzi,
Torino 1959



15 ottobre 2023 –
07 aprile 2024

Genova, Palazzo Ducale
Loggia degli Abati e Casa Luzzati



Ettore Sobrero,
Anatomia, dalla serie *Minima libreria*,
miniatura di legno in cassetto tipografico
Bodoni, cm 55 × 45, Milano,
Archivio Ettore Sobrero



Emanuele Luzzati,
bozzetto per l'illustrazione del libro
Alice nel paese delle meraviglie
di Lewis Carroll dell'editore Nuages,
Milano 1998,
Genova, Archivio Generale Opere,
Lele LuzzatiFoundation - Casa Museo

FAVOLOSO CALVINO

Il mondo come opera d'arte.
Carpaccio, de Chirico,
Gnoli, Melotti e gli altri

13.10.2023 – 04.02.2024
Roma, Scuderie del Quirinale

Scheda mostra *Favoloso Calvino*

Nel quadro del programma ufficiale delle celebrazioni del centenario della nascita di Italo Calvino (1923 – 1985) si tiene a Roma dal 13 ottobre 2023 al 4 febbraio 2024, presso le Scuderie del Quirinale, la grande mostra dal titolo *Favoloso Calvino. Il mondo come opera d'arte. Carpaccio, de Chirico, Gnoli, Melotti e gli altri*, curata da Mario Barenghi, organizzata da Scuderie del Quirinale con la casa editrice Electa: un percorso attraverso la figura e l'opera dello scrittore, rivolto sia al pubblico degli estimatori sia ai lettori nuovi, in particolare ai giovani, che si avvicinano ora all'opera calviniana.

La mostra è realizzata in collaborazione con Regione Liguria e Comune di Genova con Fondazione Palazzo Ducale. Main sponsor American Express, con il supporto di Fondazione Passadore 1888, sponsor Banca Passadore. Media partner: Rai Cultura e Rai Radio 3.

Particolare attenzione è riservata al rapporto di Calvino con le arti, mai indagato così compiutamente in una mostra, grazie anche al sostegno e alla disponibilità di istituzioni pubbliche e private nazionali e internazionali e di numerosi artisti e collezionisti. Ma la scommessa di questa iniziativa – che vorrebbe porsi come un possibile modello per altre esposizioni dedicate alla letteratura – consiste soprattutto nel proposito di fornire una rappresentazione panoramica dell'immaginario visuale di Calvino, mettendo in relazione ambienti reali e mondi possibili, avventure dello sguardo, visioni, teorie.

Più di quattrocento prestiti – dipinti, sculture, disegni, illustrazioni di decine di artisti dal Rinascimento a oggi, codici miniati medievali, arazzi, armature, fotografie e ritratti d'autore, tutte le prime edizioni dei libri e quelle più significative – ricostruiscono la sua varia e multiforme opera.

Filo conduttore del progetto curatoriale è la dimensione visiva, a cominciare da quell'immagine «che gira per la testa» di cui parla uno dei più importanti autocommenti di Calvino, la *Nota 1960 ai Nostrì antenati*. Nella genesi delle sue opere, il punto di partenza è un'immagine, «nata chissà come», che si porta dietro a volte per anni; a poco a poco dall'immagine comincia a dipanarsi una storia, che gradualmente dispiega significati inattesi e acquista senso.

L'arte è appunto per Calvino un'inesauribile miniera di ispirazioni. Il ventaglio dei riferimenti è quanto mai ampio: le scelte di copertina dei libri (mai casuali, mai secondarie, con gli amati Klee e Picasso); gli scritti dedicati a singoli artisti (Carlo Levi, Giulio Paolini, Fausto Melotti, Giorgio de Chirico, Domenico Gnoli, Saul Steinberg, Luigi Serafini, Enrico Baj, Gianfranco Baruchello, Tullio Pericoli e tanti altri); le opere e le installazioni direttamente ispirate ai suoi libri (*Le città invisibili* in primo luogo, ma non solo), anche pensate e create per l'occasione da artisti viventi, come lo stesso Paolini e Emilio Isgrò; le illustrazioni per i suoi volumi (come quelle per le *Fiabe italiane* di Emanuele Luzzati); i bozzetti teatrali di Toti Scialoja; esperienze artistiche più recenti accostabili per varie ragioni all'immaginario calviniano, come quelle di Giuseppe Penone, Constant, Mark Dion, Eva Jospin.

organizzata da



Scuderie
del
Quirinale

Electa

italocalvino

main sponsor



sponsor



sponsor tecnico



media partner



COMIN & PARTNERS

vendite



in collaborazione con



Genova
Palazzo
Ducale



FAVOLOSO CALVINO

Il mondo come opera d'arte.
Carpaccio, de Chirico,
Gnoli, Melotti e gli altri

13.10.2023 – 04.02.2024
Roma, Scuderie del Quirinale

Più tardi, a innescare la fantasia calviniana saranno fattori diversi: le teorie cosmologiche, gli arcani dei tarocchi, oggetti d'uso quotidiano, opere d'arte. Costante rimane però l'avvio da uno spunto visuale, di cui il lento lavoro della scrittura rivela le potenzialità dandogli forma di racconto.

L'esposizione-caleidoscopio alle Scuderie del Quirinale è un omaggio necessario al lavoro di un autore che appare oggi più che mai esemplare per la sua attenzione curiosa e indagatrice verso i più vari aspetti della cultura e della realtà, riuscendo sempre a proiettarsi verso il futuro con risolutezza, anche nei contesti più problematici, e per ciò in grado di parlare più di altri alla coscienza contemporanea.

Il **catalogo-guida** della mostra di Mario Barenghi è pubblicato da **Electa**.

www.scuderieadelquirinale.it

Uffici stampa

Electa

Gabriella Gatto
press.electamusei@electa.it
t +39 340 5575340

responsabile comunicazione

Monica Brognoli
monica.brognoli@electa.it

Ales - Scuderie del Quirinale

Nicoletta Ciardullo
t. 06 48777238
n.ciardullo@ales-spa.com

Comin & Partners

Elena Di Giovanni
pressculture@cominandpartners.com

Rachele Mannocchi

+39 349 8470454
rachele.mannocchi@cominandpartners.com

In occasione della mostra

Calvino Cantafavole

Appartamento del Doge, 15 ottobre 2023 – 7 aprile 2024

FORMAZIONE PER INSEGNANTI

18, 25 gennaio 2024, ore 17

Calvino è fantastico!

Laboratorio esperienziale a partire dalle opere di Calvino, interpretate da illustratori contemporanei

A cura di Daniela Carucci

Un percorso in tre incontri dentro il mondo di Italo Calvino attraverso alcune sue opere interpretate da grandi illustratori contemporanei. Gli incontri prevedono momenti di analisi e scoperta di alcuni albi illustrati dedicati all'opera dello scrittore, giochi ed esplorazioni di scrittura a partire da suggestioni letterarie o figurative a partire dall'opera dell'autore, a cui seguiranno esperimenti volti a portare Calvino tra bambini e ragazzi attraverso diverse modalità: dal gioco teatrale all'esercizio di scrittura, dalla lettura dell'immagine all'ascolto di una storia.

Consigliato per insegnanti, educatori e altri esploratori curiosi

Seminario di 3 incontri da 2h ciascuno.

Costo: 70 € Su prenotazione

Si ricorda che per il pagamento è possibile utilizzare il BONUS della CARD DOCENTI

PERCORSO IN MOSTRA + BREVE LABORATORIO

Attraversare lo specchio

Se gli adulti fanno fatica ad "attraversare lo specchio" per entrare in quell'universo parallelo in cui vige il rovesciamento della razionalità ed il mondo come la conosciamo, per i bambini, è cosa da nulla.

Naturalmente predisposti al gioco ci insegnano la "libertà" di mettere in relazione parole, luoghi, cose e personaggi tra finzione e realtà. In laboratorio utilizzeremo la tecnica dell'improvvisazione teatrale, in cui partecipanti costruiranno e "agiranno" le proprie favole. Seguendo le tracce di Calvino, proveremo ad attraversare insieme lo specchio ed entrare nel *nonsense* stimolando la creatività attraverso un *braistorming*: le parole, i personaggi, i luoghi e gli oggetti emersi verranno messi in relazione tra loro e ci condurranno in situazioni apparentemente paradossali, dove ogni cosa può accadere, avere un senso o non averlo. L'esperienza darà lo spunto di continuare il lavoro in classe.

Scuola infanzia, primaria e secondaria

Durata: ca. 1h45'

Costo: 7€ + 5€ a studente

La forma delle parole

Breve percorso in mostra incentrato sulla poetica della fiaba e sul libro, inteso come oggetto che si imprime nella memoria, affascinando anche attraverso l'illustrazione e, ancor prima, da titolo e copertina. A seguire, un laboratorio di lettering in cui la visibilità della parola è espressa attraverso lo studio della sua forma, del suo rapporto con lo spazio e il gesto di scrivere a mano la rende strettamente connessa al suo creatore.

Scuola primaria e secondaria

Durata: ca. 1h45'

Costo: 7€ + 5€ a studente

LABORATORI

Rime a zozzo per zanzare

Giochi di parole disegnate e suonate

I libri e le parole di Toti Scialoja, Nico Orenco, Bruno Tognolini, Roberto Piumini e Alessandro Riccioni sono punti di partenza per stimolare nei bambini frasi bizzarre, parole astruse e dar vita a surreali composizioni poetiche tra il fantastico e l'umoristico. I versi creati saranno poi messi in musica in un gioco di suoni e parole.

Scuola infanzia e primo ciclo della primaria

Tutti i mercoledì - Durata: ca. 1h30'

Costo: 5 € a studente

Il teatrino della leggerezza

Italo Calvino, in *Lezioni Americane*, scrive: «Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore». L'assenza di peso è uno dei tratti caratteristici dell'opera di Fausto Melotti, uno degli artisti prediletti da Calvino, che lo definì "l'acrobata dell'invisibile" e più volte volle le opere di questo scultore sulle copertine dei suoi libri. Ispirandoci alle sue visioni astratte, alle sue composizioni geometriche fatte di linee, ritmi, pieni e vuoti, un laboratorio in cui con fili metallici, corde, spaghi, sovrapposizioni di materiali, daremo forma alle parole di favole – in particolare "La distanza dalla Luna", da *Le cosmicomiche* – filastrocche e versi in rima attraverso sculture leggere e precarie in forma di teatrini, sorta di apparizioni in attesa di un filo d'aria, un soffio o una musica per materializzarsi.

Scuola infanzia, primaria e secondaria di I grado

Durata: ca. 1h30'

Costo: 5 € a studente

VISITE GUIDATE

VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA

Percorsi articolati per rispondere alle esigenze delle diverse età dei partecipanti sono realizzati in modo da consegnare agli studenti le corrette chiavi di lettura della mostra.

Possono essere richieste anche in lingua.

Durata 1h

Costo visita guidata in italiano: 90 € a classe (max 25 studenti) + 5 € ingresso in mostra (a studente)

Costo visita guidata in lingua: 100 € a classe (max 25 studenti) + 5 € ingresso in mostra (a studente)

VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA + PERCORSO IN CITTÀ

La proposta si articola in due percorsi a scelta: Genova medioevale, da San Lorenzo a San Matteo; Genova e il sistema dei Palazzi dei Rolli, Patrimonio dell'Umanità Unesco.

Durata complessiva 2h30' - giornata e orario da concordare direttamente al momento della prenotazione

Costo: 150 € (max 25 studenti) + 5 € ingresso in mostra (a studente)

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PER LE SCUOLE

Tutte le attività sono su prenotazione: prenotazioniscuole@palazzoducale.genova.it

Telefono: 010 8171604 (martedì e giovedì, ore 11-13; mercoledì e venerdì, ore 14-16).

Alcuni laboratori possono essere realizzati anche a domicilio presso le sedi scolastiche, secondo modalità da concordare di volta in volta.

Si comunica che per le attività a pagamento è necessario effettuare bonifico bancario, gli estremi verranno inviati al momento della conferma di prenotazione.

ATTIVITÀ PER BAMBINI E FAMIGLIE

Tutti i sabati e in alcune date infrasettimanali sono in programma attività per bambini e famiglie – letture animate, laboratori espressivi, giochi collettivi – che consentono di avvicinare tutte le fasce di età ai contenuti della mostra, stimolando un approccio personale e una rielaborazione creativa delle opere esposte.

Ecco gli appuntamenti di ottobre:

Sabato 21 ottobre ore 16.30

Parole in musica

Parole, racconti, musiche e canzoni si fondono in un coinvolgente intrattenimento per adulti e bambini

A cura di Dario Apicella

Bambini dai 3 ai 6 anni - Durata 1 ora circa

Costo € 5 a partecipante. Su prenotazione a didattica@palazzoducale.genova.it

Sabato 21 ottobre ore 16

Visita guidata per famiglie mostra Calvino

In occasione delle mostre in programma a Palazzo Ducale percorsi dedicati ai bambini e alle loro famiglie per conoscere, apprendere e stupirsi.

Consigliato per bambini dai 6 agli 11 anni.

Durata: 1 ora circa

Costo: €5 + €5 biglietto ingresso mostra.

Sabato 28 ottobre ore 16

La forma delle parole

Breve percorso in mostra incentrato sulla poetica della fiaba e sul libro, inteso come oggetto che si imprime nella memoria, affascinando anche attraverso l'illustrazione e, ancor prima, da titolo e copertina.

A seguire, un laboratorio di lettering in cui la visibilità della parola è espressa attraverso

lo studio della sua forma e del suo rapporto con lo spazio, mentre il gesto di scrivere a mano la rende strettamente connessa al suo creatore.

Consigliato per bambini dai 6 agli 11 anni.

Durata: 1 ora e 30 minuti circa

Costo: €7 + €5 biglietto ingresso mostra.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PER LE FAMIGLIE

didattica@palazzoducale.genova.it

Facebook: Didattica Genova Palazzo Ducale



16-26 novembre 2023 – Teatri di S. Agostino – Tutte le sale

ingressi h. 19.30 e h. 20.30 per gruppi di max 50 spettatori

I NOSTRI ANTENATI – prima nazionale
ispirato alla trilogia di Italo Calvino

IL BARONE da Il Barone rampante / regia Laura Sicignano
PAGINA da Il Cavaliere inesistente / regia Giovanni Ortoleva
MAL VISCONTE MEZZO GAUDIO da Il Visconte dimezzato /regia Emanuele Conte
produzione Fondazione Luzzati Teatro della Tosse

Nell'anno del centenario della nascita e di Genova capitale del libro, da un'idea di Laura Sicignano, una nuova grande produzione in prima nazionale in omaggio a Italo Calvino, scrittore il cui immaginario, sempre sospeso tra fiaba e realtà, tanto ha ispirato, fin dagli anni novanta, il lavoro della Tosse.

Uno spettacolo immersivo, che privilegia il rapporto di prossimità tra spettatore ed interpreti, portando nelle sale l'esperienza trentennale di quel "teatro fuori dal teatro", da tanti anni cifra caratteristica della Tosse e del regista Emanuele Conte, soprattutto nei grandi allestimenti estivi.

Italo Calvino, l'intellettuale, che si è rifugiato come Il Barone Rampante sulle cime degli alberi ad osservare da certa distanza l'uomo contemporaneo: un uomo che è Cavaliere Dimezzato, scisso fra giusto e sbagliato, fra una parte e l'altra della barricata, alla ricerca di un equilibrio, precario ma l'unico possibile; un uomo che è Cavaliere Inesistente, con tanti dogmi e certezza, ma nessuna umanità.

Una trilogia degli Antenati in cui gli antenati siamo noi, donne e uomini di oggi.

In uno spazio teatrale trasformato per l'occasione, tre spettacoli, tre modi di fare teatro, tre registi. Laura Sicignano, Giovanni Ortoleva ed Emanuele Conte daranno vita ad un percorso scenico - curato dallo stesso Conte - in cui il pubblico potrà immergersi nelle storie del Barone Rampante, del Cavaliere Inesistente e del Visconte Dimezzato, attraversando tutti gli spazi dei Teatri di S. Agostino.

Un gioco di scatole cinesi in pieno stile calviniano, oltre il confine del palcoscenico, in cui il teatro ed i suoi luoghi inesplorati, tra corridoi, scale, camerini e porte segrete, diventa protagonista del racconto per una visione a trecentosessanta gradi.

In una relazione intima e privilegiata con gli attori, senza il filtro della quarta parete, una rappresentazione per piccoli gruppi di spettatori a raccontare tre condizioni del nostro stesso essere umani.

Biglietti spettacolo euro 18
Ingresso ridotto per i possessori del biglietto della mostra e viceversa
www.teatrodellatosse.it



BANCA PASSADORE & C.

BANCA PRIVATA INDIPENDENTE FONDATA NEL 1888

La Banca Passadore & C. è una banca privata indipendente che opera dal 1888 al servizio della clientela individuale e delle aziende. L'indipendenza e l'autonomia operativa della Banca consentono, in tutta la gamma dei servizi offerti, un'assoluta libertà di scelte per cogliere le migliori opportunità nell'interesse della clientela. La flessibilità e il dinamismo della struttura danno il vantaggio competitivo di poter fornire ai clienti soluzioni bancarie e finanziarie su misura. Il peculiare modello operativo adottato dalla Banca si fonda su specifici punti di forza che riguardano la qualità dei servizi prestati, l'approfondita conoscenza dei mercati in cui opera, la rapidità nelle decisioni, la snellezza operativa, la riservatezza e la discrezione, oltre che un organico professionalmente qualificato che si esprime in perfetta sintonia con l'immagine della Banca.



Sede di Genova

Fondata a Genova nel 1888 da Luigi Passadore, la Banca si è subito inserita nel contesto imprenditoriale cittadino a supporto dei fiorenti traffici marittimi e portuali dell'epoca. Nei decenni successivi la Banca, affermando le sue caratteristiche di efficienza e dinamicità, ha via via modificato le sue connotazioni in armonia con l'evoluzione del mercato, mantenendo inalterate le proprie prerogative di indipendenza ed autonomia. Con il secondo dopoguerra la Banca Passadore ha ulteriormente consolidato il proprio sviluppo stringendo un'alleanza con due primari gruppi finanziari ed assicurativi. Successivamente, nei primi anni '80, la famiglia Passadore ha riacquisito le suddette partecipazioni ricollocandole presso azionisti privati, imprenditori e professionisti operanti nelle aree di presenza della Banca; attualmente i Soci, oltre alla famiglia Passadore, sono riconducibili a circa 200 gruppi familiari o imprenditoriali.

La Banca, caso unico in Italia per le proprie dimensioni, si avvale storicamente di un sistema informatico sviluppato e gestito integralmente in proprio; tale scelta strategica consente alla Banca di poter disporre delle soluzioni tecnologiche più avanzate ed idonee in relazione alle proprie peculiari caratteristiche, a tutto vantaggio dell'efficienza dei processi e della competitività nei confronti dei concorrenti.



Filiale di Firenze



Filiale di Parma

Da diversi anni la Banca ha avviato un mirato programma di espansione territoriale, sempre attuato per vie interne e tuttora in corso. Con la nuova apertura della Filiale di Verona, la Banca può contare su 25 punti operativi, con una presenza che si estende in 8 regioni e 18 città, in un'area che va da Aosta a Roma.

Negli anni più recenti, in presenza di un mercato bancario in forte trasformazione, il mantenimento della propria ultracentenaria identità aziendale, la coerenza della gestione fondata sulla solidità e sulla prudenza, oltre che la qualità dei servizi e la bontà dei risultati, hanno fatto sì che il "marchio" della Banca venga oggi riconosciuto da più parti come esempio di efficienza, rigore e professionalità.

GRUPPO FS CON PALAZZO DUCALE DI GENOVA PER LA MOSTRA *CALVINO CANTAFAVOLE*

- **in programma dal 15 ottobre al 7 aprile**
- **agevolazioni dedicate a chi viaggia con Trenitalia per raggiungere l'evento**

Genova, 14 ottobre 2023

FS Italiane e Palazzo Ducale insieme in occasione della mostra *Calvino Cantafavole*, in programma a Genova dal 15 ottobre al 7 aprile. L'esposizione si inserisce nell'ambito del palinsesto ufficiale delle celebrazioni per il centenario della nascita dello scrittore, all'interno del programma delle iniziative culturali in occasione di Genova Capitale Italiana del libro 2023.

In occasione dell'evento il Gruppo Ferrovie dello Stato, con Trenitalia - Società capofila del Polo Passeggeri FS - consentirà ai visitatori di raggiungere comodamente il capoluogo ligure in treno usufruendo di alcune agevolazioni. I soci di Carta*Freccia* in possesso di un biglietto ferroviario delle *Freccie* con destinazione Genova - e data antecedente al massimo tre giorni da quella in cui si visita la mostra - potranno infatti accedere all'esposizione in due al prezzo di una sola persona.

Una particolare riduzione è prevista anche per i viaggiatori singoli soci di Carta*Freccia* provvisti di titolo di viaggio delle *Freccie* con destinazione Genova (data antecedente al massimo tre giorni rispetto alla visita); per gli iscritti al programma X-GO; per i possessori di un biglietto ferroviario Intercity/Intercity Notte oppure titolo di viaggio di corsa semplice Regionale valido per raggiungere Genova, con data antecedente al massimo tre giorni rispetto alla visita. Il biglietto ridotto all'ingresso sarà inoltre previsto per i titolari di abbonamento a tariffa sovraregionale Trenitalia (Piemonte, Emilia Romagna e Toscana) valida per arrivare nel Capoluogo ligure.

La rassegna genovese che celebra il genio letterario di Italo Calvino si divide in sei sezioni ed esplora il rapporto dello scrittore con l'universo poetico della fiaba, ricomponendo una geografia sentimentale inaspettata e suggestiva.

Con il sostegno alla mostra di Palazzo Ducale il Gruppo FS, guidato dall'Amministratore Delegato Luigi Ferraris, conferma il suo impegno a fianco di importanti appuntamenti della cultura italiana e internazionale, favorendo la mobilità di visitatori e appassionati con collegamenti nazionali e regionali frequenti, sostenibili e capillari. Una vocazione naturale per un'azienda radicata da oltre un secolo nel tessuto artistico, turistico, civile ed economico del Paese.

Notizie e approfondimenti sugli eventi sostenuti da FS Italiane sono disponibili sui media del Gruppo: dal periodico mensile *La Freccia* alla testata online **fsnews.it** e al sito **fsitaliane.it**, oltre che attraverso i profili social tra cui quelli presenti su "X" **@fsnews_it**, **@fsitaliane**, **@LeFreccie** e **@LaFreccia_Mag**.